



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA UNIONE
VENETA BONIFICHE**

TESTATE:

IL GAZZETTINO

IL GAZZETTINO
di Padova

IL GAZZETTINO
di Venezia

IL GAZZETTINO
di Rovigo

IL GAZZETTINO
di Treviso

la Nuova di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE
DI VICENZA**

L'Arena
IL GIORNALE DI VERONA

il Resto del Carlino Fondato nel 1885

CORRIERE DEL VENETO

27 GIUGNO 2014

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it

OGGI NOTIZIE SU:

| Consorzio/Pag. | 1 | 2 | 3 | 4 |
|---------------------|---|---|---|---|
| Veronese | | | | |
| Adige Po | | | | |
| Delta del Po | | | | |
| Alta Pianura Veneta | | | | |
| Brenta | | | | |
| Adige Euganeo | | | | |
| Bacchiglione | | | | |
| Acque Risorgive | | | | |
| Piave | | | | |
| Veneto Orientale | | | | |
| LEB | | | | |

27 GIUGNO 2014

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB
comunicazione@bonifica-uvb.it



Lucio Piva

MONTEGROTTO

Aveva scagliato tuoni e fulmini anche contro il Consorzio di Bonifica "Bacchiglione Brenta" nei giorni roventi dell'alluvione del febbraio scorso. Lamentando presunti ritardi ed approssimazioni nella gestione dell'emergenza idraulica che ha determinato il collasso del territorio delle Terme, con danni

MONTEGROTTO Nominato nel direttivo dell'ente Bacchiglione Brenta Bordin si batterà nel Consorzio

milioni per abitazioni e imprese. Ora non sarà più necessario. Massimo Bordin (in foto), sindaco di Montegrotto, avrà infatti accesso nella "stanza dei bottoni" dell'Ente che gestisce 916 Km di canali in 39 comuni del Veneziano e del Padovano, che programma la realizzazione di opere idrauliche e che sovrintende al controllo e deflusso delle acque di corsi d'acqua e scoli del territorio attraverso un'innumerabile rete di punti idrovori. Assieme a Bordin, entrano nel Consiglio direttivo del "Bacchiglione Brenta" anche i sindaci di Piove di Sacco, Davide Gianella e di Dolo (Ve), Maria Maddalena Gottardo. I

"nuovi innesti" secondo il primo cittadino avranno sicuramente un peso nel governare le future emergenze idrauliche.

«Fino ad oggi - spiega Bordin - la gestione delle criticità idrauliche è rimasta avulsa dalla partecipazione dei sindaci delle zone maggiormente interessate ai fenomeni. Importante è invece che il territorio delle Terme possa finalmente occupare un osservatorio privilegiato per cogliere il funzionamento del sistema, e diventare un tramite più dinamico con le esigenze dei cittadini».

Al primo posto nelle priorità fissate da Bordin nell'agenda del Consorzio è ovviamente un

insieme di opere per la corretta manutenzione di scoli e canali e la possibilità di dare vita, anche attraverso appositi contributi erogati dalla Regione Veneto ad ampie vasche di laminazione per salvaguardare il territorio delle Terme da nuove piene.

Ma ci sono anche altre questioni che premono a Bordin. Prima fra tutte il tributo dovuto (e contestato) dagli alberghi per lo smaltimento delle acque di scarico di piscine e stabilimenti. «Lo vogliono pagare solo al Consorzio - spiega Bordin - e non al Comune. Voglio trovare un'intesa per costituire finalmente un unico contributo suddiviso poi fra i due enti».



SAN DONÀ

La coltivazione del mais

Il futuro della coltivazione del mais nel Veneto Orientale. È questo il tema dell'incontro di oggi, alle 9 nella sala Ronchi del Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. (d.d.bor.)



Bordin eletto nel Consorzio di bonifica



Massimo Bordin (in foto) entra nell'assemblea del Consorzio di Bonifica Bacchiglione Brenta. Il sindaco di Montegrotto è stato nominato mercoledì assieme ai sindaci di Dolo e Piove di Sacco. «La mia elezione» osserva Bordin, che resta in carica fino a fine anno «mi consentirà di avere più peso all'interno del Consorzio. C'è un'idrovia da completare e mi batterò in questo senso». (f.fr.)



Il Bacchiglione antico scrigno di tesori



La principali città paleovenete sorsero vicine ai fiumi. Atheste (Este), ma anche Patavium (Padova), che si collegava al mare attraverso il Medoaco, il

Bacchiglione. Fiume dove sono stati rinvenuti reperti di grande pregio tra cui spade dell'età del Bronzo, una lamina con guerrieri riferibile all'arte delle situle e, tra i reperti con iscrizione venetica, un lebete (bacile) in bronzo che ricorda una carica magistratuale della classe equestre. Al fiume è dedicato il convegno "Progetto cura riparum. Archeologia e memoria del fiume Bacchiglione", che si tiene da oggi a domenica al castello di San Martino di Cervarese S. Croce (in foto), organizzato da Soprintendenza Archeologica del Veneto, Università di Padova e Studio D. Sarà illustrato lo status quo dei cantieri di studio e ricerca legati al fiume. Quattro le sessioni di lavoro dedicate al ruolo propulsore dell'archeologia. Vi sarà poi una mostra fotografica sulle imbarcazioni delle acque interne di Pier Giovanni Zanetti. (b.a.)

